

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:	AGRIEMOS 500
Denominazione chimica:	sangue fluido stabilizzato
Tipologia chimica:	sostanza UVCB

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fertilizzante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda:	AGRIBIOS ITALIANA SRL.
Indirizzo:	Via Cesare Battisti, 40 35010 Limena (PD)
Telefono:	+39 049767817
Fax:	+39 049768518
E-mail:	clienti@agribiositaliana.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

AGRIBIOS ITALIANA SRL:	+39 049767817 (attivo solo durante l'orario d'ufficio)
Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda - Milano:	+39 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della Direttiva 1967/548/CEE e del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede un'etichetta di pericolo in base alle disposizioni della Direttiva 1967/548/CEE e del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

2.3. Altri pericoli

Le proprietà chimico-fisiche, tossicologiche e eco-tossicologiche del prodotto non sono state ancora pienamente investigate. Il prodotto, nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio, non dovrebbe in ogni caso presentare pericoli specifici per l'uomo o per l'ambiente.

Contatto con gli occhi:	Può causare irritazione, rossore e bruciore.
Contatto con la pelle:	Può causare irritazione da contatto e rossore.
Inalazione:	Un'esposizione ripetuta o prolungata può causare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione:	Se ingerito in gran quantità può causare diarrea, nausea e vomito.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Denominazione chimica	N° EINECS	N° CAS	Classificazione Dir. 1967/548/CEE	Classificazione Reg. CLP
sangue fluido stabilizzato	-	-	non pericoloso	non pericoloso

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.
Inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi respiratori persistono, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni relative ai sintomi e agli effetti dovuti al prodotto, riferirsi alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico - mostrandogli questa scheda di dati di sicurezza - in caso di irritazione persistente degli occhi o della pelle, sintomi respiratori o malessere conseguente a ingestione. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma alcool resistente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso d'incendio, possono liberarsi vapori/gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua il recipiente per evitare lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Rimuovere il recipiente dall'area d'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Allertare il personale addetto all'emergenza. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di vapori e/o aerosol e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare al minimo la fuoriuscita. Coprire gli scarichi. Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici o aspiratori pneumatici e travasarlo in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto fuoriuscito in conformità alla legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di vapori e/o aerosol e il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo asciutto. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'esposizione alle alte temperature e ai raggi solari diretti. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione. Immagazzinare separatamente da acidi, agenti ossidanti, agenti riducenti e alcali.

7.3. Usi finali specifici

Non indicati.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione:	Nessuna informazione disponibile per il prodotto e/o per le sostanze componenti. Sono riportati i valori limite di esposizione professionale disponibili per le PNOC:		
	"particelle inalabili"	TLV - TWA = 10 mg/m ³	Fonte ACGIH
	"particelle respirabili"	TLV - TWA = 3 mg/m ³	Fonte ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.



Protezione della pelle:	Indossare abiti da lavoro idonei e calzature di sicurezza per uso professionale [EN 340].
Protezione delle mani:	Indossare guanti da lavoro idonei (in gomma o in plastica) [EN 374].
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di sicurezza idonei con protezione laterale [EN 166].
Protezione respiratoria:	Indossare una maschera idonea con un filtro appropriato [EN 149 / EN 143].
Misure tecniche e di igiene:	Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
a) Aspetto:	liquido rosso scuro
b) Odore:	caratteristico
c) Soglia olfattiva:	non disponibile
d) pH:	6,5 – 7,2
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	non disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
g) Punto di infiammabilità:	non applicabile
h) Tasso di evaporazione:	non disponibile
i) Infiammabilità (solidi,gas):	non infiammabile
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non disponibile
k) Tensione di vapore:	non disponibile
l) Densità di vapore:	non disponibile
m) Densità relativa:	1.075
n) Solubilità:	completamente solubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non disponibile
p) Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
q) Temperatura di decomposizione:	non disponibile
r) Viscosità:	non disponibile
s) Proprietà esplosive:	non esplosivo
t) Proprietà ossidanti:	non comburente
9.2. Altre informazioni	
Informazione non disponibile.	
SEZIONE 10: Stabilità e reattività	
10.1. Reattività	
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo.	
10.2. Stabilità chimica	
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.	
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
Non si verificano reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo.	
10.4. Condizioni da evitare	
Evitare l'esposizione alle alte temperature e ai raggi solari diretti. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione.	
10.5. Materiali incompatibili	
Acidi, agenti ossidanti, agenti riducenti, alcali.	
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	
In caso di decomposizione termica, possono liberarsi vapori/gas nocivi.	
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche	
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
a) Tossicità acuta	
Nessun effetto tossico acuto noto.	
b) Corrosione/irritazione cutanea	
Nessun effetto corrosivo/irritante per la pelle noto.	
c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	
Nessun effetto corrosivo/irritante per gli occhi noto.	
d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Nessun effetto sensibilizzante noto.	
e) Mutagenicità delle cellule germinali	
Nessun effetto mutageno noto.	
f) Cancerogenicità	
Nessun effetto cancerogeno noto.	
g) Tossicità per la riproduzione	
Nessun effetto reprotossico noto.	
h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	
Nessun effetto tossico noto per esposizione singola.	

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun effetto tossico noto per esposizione ripetuta.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessun pericolo noto in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazione non disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stata effettuata una valutazione PBT e vPvB per il prodotto.

12.6. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Se possibile, recuperare il prodotto. Lo smaltimento o il recupero devono essere effettuati in accordo alla legislazione locale o nazionale. Tali disposizioni si applicano anche ai recipienti contaminati. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento o il recupero.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La sostanza non è classificata pericolosa in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è disciplinato dal Regolamento CE n° 2003/2003.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- ✓ Direttiva 1967/548/CEE (e successive modifiche e adeguamenti)
- ✓ Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)

✓ Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)	
Acronimi:	
ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ACGIH:	conferenza americana degli igienisti industriali governativi
CAS:	chemical abstracts service
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
PNOC:	particelle non altrimenti classificabili
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
TLV:	valore limite di soglia
TWA:	media ponderata nel tempo
UVCB:	sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile
Note:	
Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.	